



CITTÀ DI PIOSSASCO

Provincia di Torino

ORIGINALE
C O P I A

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. **282**

Oggetto: Approvazione anticipata di stralcio del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi

Anno duemiladieci, mese di ***dicembre***

Giorno ***ventinove*** si è riunita la Giunta Comunale

regolarmente convocata nella sede comunale: Presenti i signori:

Roberta Maria AVOLA FARACI - Sindaco

Gianluca GARELLO - Vice Sindaco

Piera MONTALDO

Fabrizio MOLA

Vincenzo ELLANTONIO

Carla DE STEFANI

Orazio PALAZZOLO

Suela RUFFA

P
A
P
P
P
A
A
P

P=PRESENTE - A=ASSENTE

Partecipa alla seduta il Segretario Generale ***CORRADO PAROLA***

Oggetto: Approvazione anticipata di stralcio del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi

Il Sindaco riferisce:

RICHIAMATI:

- l'articolo 89, comma 5 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni in virtù del quale l'Amministrazione comunale può procedere all'organizzazione e alla gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti attribuiti;
- l'articolo 48 comma 3 del medesimo Decreto Legislativo che attribuisce, nello specifico, alla Giunta Comunale l'adozione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri stabiliti, in applicazione dell'articolo 42 comma 2 lettera a), dal Consiglio Comunale;
- gli articoli 4, 5 e 6 del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di organizzazione e di disciplina degli uffici;
- l'articolo 40 del sopracitato Decreto che esclude dalle materie oggetto di contrattazione collettiva le materie attinenti all'organizzazione degli uffici;
- i contenuti del recente D.Lgs. 29/10/2009 n. 150, che, emanato in attuazione della Legge n. 15/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza, reca una riforma organica della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni;

CONSIDERATO CHE con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 29/11/2010 sono stati approvati i criteri generali per la definizione del nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi alla luce dei nuovi principi contenuti nel D.Lgs. 150/2009;

RILEVATO CHE

- il complessivo ridisegno della struttura organizzativa dell'Ente, comporta l'adozione da parte della Giunta Comunale, quale organo titolare di specifiche competenze in materia, dell'atto generale di organizzazione consistente nell'adozione del nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il sopracitato Regolamento deve recepire inoltre i principi cardine della nuova riforma del pubblico impiego contenuta nel D.Lgs. n. 150/2009 concentrata su una migliore organizzazione del lavoro, su una definizione degli *standard* qualitativi ed economici delle funzioni e dei servizi, sull'incentivazione della qualità della prestazione lavorativa, sull'affermazione del riconoscimento dei meriti e sull'incremento dell'efficienza del lavoro pubblico;
- ad oggi la stesura del nuovo Regolamento è in fase di completamento;
- l'articolo 16, c. 3 del D.Lgs. 150/90 stabilisce che *"Nelle more dell'adeguamento di cui al comma 2, da attuarsi entro il 31 dicembre 2010, negli ordinamenti delle regioni e degli enti locali si applicano le disposizioni vigenti..."*;
- l'Amministrazione intende adeguarsi nei termini a quanto previsto dal suddetto articolo e l'approvazione del testo dei nuovi articoli relativi a: "La valutazione delle performance"; "La trasparenza" e "Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.)" è semplicemente da intendersi quale anticipo della disciplina regolamentare, i cui testi verranno recepiti nel provvedimento finale, al solo fine di evitare l'applicazione *in toto* delle norme del D.Lgs. 150/2009;

RITENUTO pertanto opportuno procedere all'approvazione anticipata dello stralcio del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ed in particolare dei seguenti articoli:

"ART. ... - La valutazione delle performance

1. La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'amministrazione, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.
2. L'Ente è tenuto a misurare ed a valutare le performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, ai settori in cui si articola ed ai singoli dipendenti.
3. L'Ente adotta modalità e strumenti di comunicazione che garantiscono la massima trasparenza delle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni della performance.
4. L'Ente adotta altresì metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.
5. Il Piano delle performance è adottato unitamente al P.E.G. entro il mese successivo all'approvazione del Bilancio di Previsione.
6. In caso di mancata adozione del Piano è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato e delle premialità per i dipendenti.
7. Il sistema di valutazione, adottato dall'Organismo Indipendente di Valutazione, conterrà le modalità operative di pesatura degli obiettivi e delle performance, nonché i criteri e le modalità di attribuzione delle premialità in modo differenziato.

ART. ... - La trasparenza

1. La trasparenza è intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sul sito istituzionale, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo nel rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.
2. L'Amministrazione comunale, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti presenti sul territorio, adotta un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire:
 - a) un adeguato livello di trasparenza;
 - b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;
 - c) la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance.
3. In caso di mancata adozione del Piano è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato e delle premialità per i dipendenti.

ART. ... - Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.)

1. L'Organismo Indipendente di Valutazione delle performance (O.I.V.), è costituito da un esperto esterno all'amministrazione, con competenze in tecniche di valutazione e controllo di gestione. Il Segretario Generale affianca e supporta l'O.I.V.
2. Alla nomina dell'O.I.V. provvede il Sindaco con apposito decreto.
3. L'O.I.V., organo indipendente, al momento del suo insediamento, determina autonomamente i criteri e le modalità relative al proprio funzionamento.

4. Compito dell'O.I.V. è verificare la corretta ed economica gestione delle risorse del Comune, nonché la congruenza dei risultati gestionali con gli indirizzi e gli obiettivi politici di programmazione. L'O.I.V. determina annualmente i parametri di riferimento del controllo anche sulla base delle indicazioni degli organi di vertice politici ed a questi riferisce sull'andamento della gestione sia in corso di esercizio che al termine dello stesso.
5. L'O.I.V. adotta le metodologie permanenti di valutazione del personale dipendente, provvede alla graduazione dell'indennità di posizione dei dirigenti e propone al Sindaco la valutazione dei dirigenti e del Segretario Generale ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato.
6. L'O.I.V. supporta i dirigenti nella valutazione dei propri collaboratori e svolge le seguenti attività:
 - a. promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
 - b. monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;
 - c. comunica tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione;
 - d. valida la Relazione sulla performance e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione;
 - e. garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi secondo i disposti di legge e dei contratti collettivi nazionali e dei contratti integrativi, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
7. L'O.I.V., per l'espletamento della sua attività ha accesso a tutti i documenti amministrativi dell'Ente e può richiedere, oralmente o per iscritto, informazioni ai Dirigenti.
8. L'O.I.V. si avvale, per il monitoraggio delle performance e per la pubblicazione del Piano della trasparenza, del sistema informativo del controllo di gestione.
9. Assume le funzioni di Segretario dell'O.I.V. un dipendente appositamente nominato, scelto dal Segretario Generale nell'ambito del proprio Dipartimento.
10. Il componente dell'O.I.V. non può essere nominato tra soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali svolti sul territorio dell'ente ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione.
11. Non può altresì essere designato componente dell'O.I.V.:
 - il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini fino al terzo grado, rispettivamente del Sindaco, dei componenti della Giunta e del Consiglio e dei componenti il Collegio dei Revisori;
 - i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti."

Acquisito, altresì, sulla proposta di deliberazione il prescritto parere in merito alla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete alla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/00 (TUEL);

Propone pertanto che la Giunta Comunale

DELIBERI

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il testo degli articoli relativi a: "La valutazione delle performance"; "La trasparenza" e "Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.)", da intendersi quale anticipo della disciplina regolamentare, i cui testi verranno recepiti nel provvedimento finale, al solo fine di evitare l'applicazione *in toto* delle norme del D.Lgs. 150/2009;
- di dare atto che l'approvazione dei suddetti articoli, comporta l'abrogazione dell'articolo n. 17 – "Il Nucleo di Valutazione", del vigente "Regolamento degli uffici e dei servizi, delle modalità di assunzione e dei requisiti di accesso";
- di informare i componenti della Commissione Capigruppo, dell'avvenuta approvazione dei testi degli articoli relativi a: "La valutazione delle performance"; "La trasparenza" e "Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.)", da intendersi quale anticipo della disciplina regolamentare, i cui testi verranno recepiti nel provvedimento finale, al solo fine di evitare l'applicazione delle norme del Decreto Brunetta ai sensi dell'articolo 16 comma 3;
- di informare le Organizzazioni Sindacali dell'avvenuta approvazione della presente deliberazione;
- di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – T.U.E.L. 267/2000

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la parte motiva e la proposta del Sindaco;

Esaminata la proposta e ritenendola meritevole di approvazione;

Acquisito il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. 267/2000, inserito nella presente deliberazione;

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese;

DELIBERA

Di approvare la parte motiva, nonché la proposta dell'Assessore all'Organizzazione e Innovazione in ogni sua parte ritenendo la stessa dispositivo del presente provvedimento;

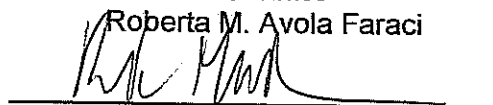
Quindi, con successiva votazione favorevole unanime, resa in forma di legge;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – T.U.E.L. 267/2000, per consentire l'immediato avvio delle procedure della gestione secondo le modalità e forme previste dalla normativa vigente.

Il Sindaco

Roberta M. Avola Faraci





CITTÀ DI PIOSSASCO

PROVINCIA DI TORINO
SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

CERTIFICATO DI RIPUBBLICAZIONE

Ripubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69 e art. 2, comma 5, Legge 26.02.2010 n. 25) per 15 giorni consecutivi con decorrenza

19.01.2011 al 03.02.2011

senza osservazioni.

Piovascasso, li 04.02.2011



IL SEGRETARIO GENERALE
(CORRADO PAROLA)

Divenuta definitivamente esecutiva in data **4.02.2011**

Piovascasso, li **4.02.2011**



IL SEGRETARIO GENERALE
(CORRADO PAROLA)